

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTA CINQUE PER MILLE
DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO FINANZIARIO 2012
- ANNO D'IMPOSTA 2011.

Nr. Progr. **93**
Data **26/08/2015**
Seduta NR. **34**
Titolo **4**
Classe **4**
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILAQUINDICI* questo giorno *VENTISEI* del mese di *AGOSTO* alle ore *11:30* convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	N
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	N
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 4</i>		<i>Totali Assenti: 2</i>

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO, ROMA ANNALISA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. MARCHESINI LORIS in qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO FINANZIARIO 2012 - ANNO D'IMPOSTA 2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 2, comma 4-novies, del D.L. 25.03.2010, n. 40 inserito dalla Legge di conversione 22.05.2010, n. 73 il quale stabilisce, tra l'altro, che per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al cinque per mille dell'imposta stessa è destinata, in base alla scelta del contribuente al sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 che detta disposizioni in materia di cinque per mille per l'anno finanziario 2010;
- l'art. 33, comma 11, della Legge 12.11.2011, n. 183 il quale stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del Decreto Legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2010, n. 73, relative al riparto della quota del cinque per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, si applicano anche relativamente all'esercizio finanziario 2012 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2011. Le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 131 dell'8 giugno 2010, si applicano anche all'esercizio finanziario 2012 e i termini ivi stabiliti relativamente al predetto esercizio finanziario sono aggiornati per gli anni: da 2009 a 2011, da 2010 a 2012 e da 2011 a 2013;
- la circolare FL 8/2011 avente per oggetto "Articolo 63-bis, del D.L. 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133. Modalità per la predisposizione da parte dei Comuni del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF dell'anno d'imposta 2008 e seguenti";
- la circolare FL 10/2013 avente per oggetto "Quote del 5 per mille destinato ai Comuni – anno d'imposta 2010 – esercizio finanziario 2011. Assegnazione e modalità per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione al sostegno di attività sociali";
- il Comunicato del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale - in data 28 maggio 2014 – il quale relativamente alle modalità di rendicontazione delle somme assegnate per l'anno d'imposta 2011, rinvia alle circolari sopra richiamate;

Considerato che per l'anno finanziario 2012 – anno d'imposta 2011 - sono stati assegnati a questo Comune € 4.340,63;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 29 aprile 2014 avente per oggetto "Destinazione quota cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche anno finanziario 2012 – anno d'imposta 2011";

Visto il Rendiconto della destinazione della somma assegnata a questo Ente di € 4.340,63 corredato della relazione del Direttore dell'Area Servizi alla Persona che si allega alla presente deliberazione in parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare il Rendiconto della destinazione del cinque per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche relativo all'anno finanziario 2012 – anno d'imposta 2011 - corredato della relazione del Direttore dell'Area Servizi alla Persona che si allega alla presente deliberazione in parte integrante e sostanziale.



Servizio

Interventi Socio-Assistenziali

Via Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia Bologna
telefono 051-65.02.111
fax 051-731598
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM
www.comune.anzoladelle Emilia.bo.it
PEC: comune.anzoladelle Emilia@
cert.provincia.bo.it

Spettabile
GIUNTA COMUNALE

Maria Vittoria Cirelli

051/6502126

Data: 29/07/2015

oggetto: Rendicontazione della detrazione del 5 per mille dell'IRPF relativo all'anno finanziario 2012 corrispondente all'anno di imposta 2011

Gli interventi realizzati dall'Amministrazione comunale nel corso degli ultimi anni sono nati dall'esigenza di rispondere efficacemente alle ricadute che gli esiti ormai strutturali della crisi, con le sue pesanti ripercussioni sul tessuto produttivo e sociale del territorio, hanno determinato in relazione al complessivo impoverimento di alcune fasce di popolazione.

Le richieste di aiuto pervenute allo Sportello sociale comunale hanno infatti fatto emergere con chiarezza che la crisi ha determinato condizioni ormai stabilizzate di precarietà lavorativa ed economica; ciò costituisce un elemento di fragilità sociale "costante", non più vincolato ad un momento critico e circoscritto nel tempo.

La perdita del lavoro ha spesso comportato il mancato pagamento delle utenze e degli affitti o dei mutui, pertanto è stato necessario porre una particolare attenzione al contenimento del disagio abitativo, che costituisce una delle criticità più urgenti e rappresenta per le famiglie un forte rischio di "vulnerabilizzazione" e scivolamento nella povertà e nel disagio.

In relazione ai tali bisogni il Comune ha dato continuità ad un progetto già avviato nel corso del precedente anno, il progetto per la realizzazione di "percorsi di sostegno per soggetti in situazione di disagio abitativo e lavorativo", i cui obiettivi sono:

- favorire la sospensione dell'esecuzione degli sfratti
- favorire la rinegoziazione dell'entità del canone di locazione e/o alla stipulazione di nuovi contratti
- fornire una sistemazione, anche temporanea, in caso di esecuzione dello sfratto.

In particolare, sono stati inseriti nel progetto n. 3 nuclei familiari per cui è stata realizzata una mediazione con la proprietà, che ha garantito la sospensione degli sfratti, soprattutto in considerazione della presenza di minorenni o soggetti incapaci, dei quali deve essere garantita in ogni caso la tutela. Ciò ha consentito alle famiglie di disporre del tempo necessario per reperire soluzioni alternative, anche attraverso il sostegno dei servizi sociali e l'inserimento in percorsi di recupero della autonomia economica e abitativa.

Nell'anno di riferimento la spesa complessiva per i n. 3 nuclei familiari è stata di € 11.073,05.



Pertanto la somma di € 4.340,68 ricevuta dalla destinazione del 5 per mille è stata utilizzata per la realizzazione di parte del progetto.

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Dr.ssa Marina Busi)

Marina Busi

**REGOLAMENTO DELLA DESTINAZIONE DEL 3 PER MILLE DELL'IRPEF
 AI SOSTEUGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE
 ATTRIBUITA NELL'ANNO 2013 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2012 - E ANNO DI IMPOSTA 2011
 (ART. 12, Decreto del presidente del Consiglio del 23 aprile 2010)**

Comune di ANZOLA DELL'EMILIA Prov. BO
 Codice Ente 2080130010
 Importo ricevuto euro € 4.340,63

N. ord.	Area di intervento (1)	Modalità di gestione (2)	Tipologia di spesa (3)	Provvedimento di impegno		Importo pagato
				numero e data	Importo impegnato (euro)	
	A	A	B	Determina n.216 del 02/05/2014	€ 2.802,22	€ 2.802,22
				Determina n.391 del 28/08/2014	€ 4.000,00	€ 4.000,00
				Determina n.509 del 11/11/2014	€ 4.270,83	€ 4.270,83

Anzola dell'Emilia il 29/07/2015

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

Stefano Barbieri
Maria Corda
Stefano Barbieri

Timbro dell'ente



¹ Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio, per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

Precisazioni circa la compilazione delle colonne con le note: (1); (2) e (3).

1 – Area d'intervento (*indicare la lettera corrispondente alla denominazione di una delle seguenti aree, ad es. indicare a per "famiglia e minori"*):

- a) Famiglia e minori
- b) Anziani
- c) Disabili
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
- e) Multiutenza
- f) Immigrati
- g) Dipendenze
- h) Altro

2 – Modalità di gestione: (*indicare la lettera corrispondente ad una fra le seguenti modalità di gestione*):

- a) Diretta
- b) Associata
- c) Tramite esternalizzazioni diverse dalla forma associata
- d) Altro

3 – Tipologia di spesa: (*indicare la lettera corrispondente ad una fra le seguenti tipologie di spesa*):

- a) Contributo economico
 - b) Prestazione di servizio
 - c) Acquisto beni
 - d) Altro
-

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **93** del **26/08/2015**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO FINANZIARIO 2012 - ANNO D'IMPOSTA 2011.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 24/08/2015 IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO BARBIERI CLAUDIA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 24/08/2015 IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO BARBIERI CLAUDIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 93 DEL 26/08/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
MARCHESINI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 04/09/2015